Anno XXIV. Mercoledì 27 Settembre 1871 N. 224

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Riportammo già nel N. 220 di questa Gazzetta il nobile indirizzo inviato al Sindaco di Torino dai Sindaci di altre Città italiane convenuti colà in occasione della inaugurazione del Traforo del Cenisio. Ed ora siamo lieti di riportare la risposta a quell' indirizzo del sig. Rignon Sindaco di Torino.

In questa risposta i pensieri più gentili e più opportuni sono espressi con una forma eletta che denota la squisitezza dei sentimenti di chi lo ha dettato. È bello intanto vedere questa mutua corrispondenza fra i veri, più fedeli, e più naturali rappresentanti delle Città d'Italia, per solennizzare vie più e ricordare avvenimenti gloriosi per la Patria nostra.

Ecco la risposta:

Agli onorandi signori sindaci delle città italiane convenuti in Torino, il 17 settembre 1871.

Sensibile oltre ogni dire agli amorevoli e generosi sensi che voi, egregi rappresentanti delle città italiane, avete voluto esprimere al popolo torinese, io ve ne rendo in nome di questo municipio le più riverenti e sincere grazie.

La propizia occasione che voi, signori, sceglieste per darci questa preclara testimonianza di una benevolenza che ci è preziosissima, ne accresce ancora il pregio agli occhi dei torinesi.

Voi veniste a dividere con noi la gioia che proviamo nel vedere aperto, mercè degli sforzi maravigliosi della scientifica industria italiana, nel profondo delle Alpi, un varco dianzi creduto impossibile. Così in una solennità, in cui sta riposto il sentimento di un giusto orgoglio nazionale, trovammo pure le delizie di una festa di famiglia.

Noi festeggiammo insieme il felice esito di un gran pensiero e di una diuturna costanza. Nel rammentar questo accordo d' intendimenti e di fatti, voi commoveste il nostro cuore pronunziando il nome di re Vittorio Emanuele e quello di Camillo Cavour. In questi nomi v' ha per la città nostra un tesoro d' affetti e di gloria. Ricordandoli sempre, noi non cesseremo mai dal far opera per essere degni del titolo che ci decretaste d' *estrema avanguardia della coltura, dell' industria e della civiltà del paese.* In qualunque volgere di fortuna e di tempo il primo nostro voto sarà ognora quello che voi, illustri rappresentanti delle città sorelle, possiate ripetere: *Torino ha ben meritato dell' Italia!*

Gradite, onorandi signori, insieme coll' espressione della nostra riconoscenza quella del sincero nostro ossequio.

A nome del popolo torinese
Il sindaco
F. RIGNON.

—o—

Riferiamo i seguenti ordini del giorno emanati dal generale Pianell:

Ufficiali, sott'ufficiali e soldati.

La fazione di stamane procedette nel modo più lodevole. — Taluni difetti che si notarono quà e là, e che additerò in altro ordine del giorno, nulla tolsero al buon andamento dell'azione, la quale d' ambe le parti fu condotta con intelligenza e con calma sia nell' insieme, sia nei particolari.

Tutte le truppe furono opportunamente impegnate, le posizioni scelte, difese, occupate con accorgimento, ognuno diede prova di buon volere.

Io non posso quindi a meno di esternare a tutti, generali, ufficiali e soldati, la mia piena soddisfazione, nella speranza che queste mie parole vi siano incitamento a far meglio ancora.

E se, come spero, S. M. il re verrà ad onorarci della sua presenza, non dubito punto che tutti raddoppiando di zelo per l' istruzione, ma eliminando ogni malinteso amor proprio, e conservando sempre la calma, faremo in modo da meritare la sovrana approvazione.

Drugolo, 17 settembre 1871.

Il luogotenente generale
PIANELL.

Ecco l' ordine del giorno a cui si accenna nel precedente:

Sebbene le osservazioni su taluni errori e difetti, che ebbi campo di notare nelle passate fazioni, abbiano già fatto oggetto di lettere ai signori generali comandanti di corpo d' esercito, credo ciò non pertanto utile il presentarle riunite in apposito ordine del giorno, affinchè tutti sappiano quali sono le principali mende, di cui debbono cercare di correggersi.

1. Movimenti di ritirata. — Devono farsi in ordine conservando al più possibile le formazioni tattiche più convenienti, ed evitando sopratutto l' ordine di fianco. — Non dimenticarsi mai di proteggere la ritirata con una retroguardia, massime quando si devono oltrepassare passi difficili. È molto raccomandabile in simili casi il far riprese offensive, ciò che di raro si vede praticare.

2. Collegamento e contatto. — Ogni fazione di truppa, grande o piccola che sia, deve sempre preoccuparsi di quanto succede sul fronte e sui fianchi. Circondarsi perciò di spesse pattuglie, che riferiscano sulle posizioni delle truppe amiche attigue e su quelle del nemico.

3. Usare il meno che sia possibile i segnali di tromba, che oltre al difetto d' informare il nemico di ciò che si vuol fare, diventano facilmente causa di confusione.

4. Anche in posizioni tatticamente bene occupate le truppe non furono sempre ben disposte, talune volte esse sono tenute allo scoperto.

5. La fanteria manovra poco; l' azione si limita talora a un duello di artiglieria, senza che si vedano le fanterie cooperarvi con attacchi opportunamente preparati.

6. Si fa raccomandazione speciale di non restare mai inoperosi; chi non ha nemico di fronte si ripieghi sulle truppe amiche impegnate in combattimento per sostenerle, o cerchi di cadere ai fianchi od alle spalle del nemico.

7. Nell' intervallo fra due fazioni sono severamente vietati tutti quei movimenti e quelle operazioni che possono cambiare in poco o in molto la situazione del momento — si deve invece far tutto quello che valga a provvedere al servizio di sicurezza e mantenere costantemente il contatto col nemico. — I giudici di campo sono incaricati di prendere nota delle posizioni che occupano le truppe delle due parti al momento che cessa la manovra e devono sorvegliare attentamente a che non si faccia veruna mossa, che possa alterare le reciproche condizioni segnalandomi senza indugio qualunque irregolarità in questo senso essi avvertissero; irregolarità che io punirei severamente come una disobbedienza agli ordini dati, e perciò come un' infrazione alla disciplina.

8. Nelle marcie offensive è molto conveniente aver molta artiglieria all' avanguardia, massime quando dietro alla posizione che occuperà l' avanguardia dovrà poi operarsi lo spiegamento del grosso.

Sono infine in dovere di aggiungere che talune delle mende sovra notate e sulle quali richiamai l' attenzione dei signori generali comandanti di corpo d' esercito, si manifestarono assai meno, o sparirono quasi affatto nell' ultima fazione.

Drugolo, 18 settembre 1871.

Il luogotenente generale
PIANELL.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA — La *Gazzetta Ufficiale* del 24 pubblica i risultamenti del conto del Tesoro al 31 agosto corrente anno 1871.

Eccone il riassunto:

Attivo, L. 2,121,262,721 09.
Passivo » 1,979,844,120 18.
Fondo di cassa al 31 agosto 1871:
Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie prov. L. 111,149,593 37
Fondi in via ed all'estero presso la Banca nazionale — Effetti in portafoglio . . . L. 30,269,007 54

— L' *Opinione* dice essere informata, che l' on. ministro De Vincenzi ha apportato alcuni cambiamenti importanti nel ministero dei lavori pubblici.

La Direzione generale d' acque e strade sarebbe stata divisa in 2 direzioni generali: la prima per le opere idrauliche di difesa e di bonificazione e pei lavori marittimi sarebbe affidata al comm. Martinengo; la seconda per le strade nazionali, provinciali e comunali verrebbe retta dall' ispettore del genio civile comm. Della Rocca.

Presso ciascuna direzione generale dovrebbe essere un Comitato permanente composto di tecnici e di amministratori per deliberare sulle quistioni più importanti che stanno nelle attribuzioni del direttore generale, e per dare e mantenere un indirizzo costante allo svolgimento dei diversi rami dell'amministrazione.

FIRENZE — Il ministro delle finanze, a quanto scrive l'*Economista d'Italia*, presenterà nella prossima sessione della Camera una relazione generale sull' andamento del servizio delle RR. gabelle.

In questo rapporto saranno indicati i vantaggiosi risultati conseguiti, gli inconvenienti ai quali si dee porre riparo, ed i maggiori proventi che si possano con probabilità ottenere.

NAPOLI — Togliamo dal *Pungolo* a proposito del conflitto fra gli ufficiali della guardia nazionale ed il governo:

I colonnelli della nostra G.N., dopo essersi riuniti ieri, come dicemmo, si sono riuniti di bel nuovo stamane.

Pare abbiano stabilito di inviare una Commissione creata nel loro seno all' onorevole ministro dell' interno per informarlo a voce dei veri termini della quistione, che ora preoccupa il paese.

NOTIZIE ESTERE

— Nella *Liberté* si legge:

Egli è decisamente al campo di Marte, che sarà innalzato per sottoscrizione il monumento funebre ai nostri bravi soldati morti attorno a Parigi per la sua difesa. Noi abbiamo avuto l' occasione di vederne il disegno che è stato messo a concorso. Il monumento ha la forma di una piramide. Sopra uno dei lati sono scritti in lettere d'oro i nomi delle battaglie date attorno alla nostra cinta, sulla parte opposta i nomi dei morti illustri. Poi sul terzo lato havvi l'iscrizione:

Vinti quaggiù, gloriosi su nei cieli.

Infine sul quarto lato si legge:

Ai nostri bravi difensori
la città di Parigi riconoscente

— I giornali di Trieste hanno la seguente notizia telegrafica:

Monaco, 22. — L'assemblea de' cattolici, in un' adunanza preliminare non pubblica, elesse a presidente onorario il professore Schulte di Praga.

Il prof. Huber riferì intorno al programma e lo dilucidò punto per punto. Döllinger, che fu accolto con grandi applausi, diede una dilucidazione storica dell'assenza della Chiesa d' Utreht.

Il presidente propose di manifestare i propri ringraziamenti a Döllinger per il suo costante operare. L'assemblea si alzò, facendo un triplice evviva a Döllinger.

Indi essa procedette tosto alla discussione speciale del programma, e lo esaurì sino al § 4° esclusivamente.

— Da una lettera da Buenos Ayres, 15 agosto, al *Commercio di Genova*, togliamo che il Senato votò il trasferimento della capitale della Repubblica Argentina da Buenos Ayres a Villa-Maria. Questa località destinata a futura capitale della Confederazione non è che un villaggio posto sulla linea della ferrovia che lega Rosario a Cordova.

Furono presentati al Congresso cinque progetti di legge per costruzione di ferrovie.

— La *Neue Freie Presse* ha da Berlino 23 settembre:

La commissione per regolare la nuova procedura civile per tutto l'impero germanico tenne già 7 sedute, e spera di aver finito il suo còmpito per la fine dell' anno. Si dà il maggior peso all' estensione del sistema orale.

Pest, 22 *settembre*. — L'imperatore assistette oggi ad una rivista presso God di 12 battaglioni di honved, tre reggimenti d'ussari e 12 mitragliatrici. Ufficiali austriaci, che visitarono l'armata degli honved accampata a Waitzen, opinano che gli honved si possono ritenere pari a qualunque migliore truppa regolare.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 21 settembre, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto con cui si autorizza la frazione di Pian de' Lagotti a tenere le proprie rendite patrimoniali, le passività e le spese separate da quelle del rimanente del comune di Frassinoro nella provincia di Modena.

— Quella del 22 recava:

R. decreto con cui le frazioni di Boldinasco, Garegnano e Villa Pizzone sono autorizzate a tenere le proprie rendite patrimoniali, le passività e le spese separate da quelle del comune di Musocco nella provincia di Milano.

R. decreto col quale si approva il regolamento per l' esecuzione dell'articolo 3 della legge 3 maggio 1871, concernente la facoltà dei comuni pei catasti che non possiedono.

R. decreto in forza del quale la compagnia *Stella del mare rinnovata*, è autorizzata con residenza in Genova.

Nomine nell' ordine equestre della Corona d' Italia.

Disposizioni nel personale giudiziario e nell' amministrazione delle carceri.

— E quella del 23 portava:

R. Decreto, con cui si autorizza la frazione di Cascinette a tenere le proprie rendite patrimoniali, le passività e le spese, separate da quelle del rimanente del Comune di Chiaverano, nella provincia di Torino.

Indicazione di notai accreditati per autenticazioni prescritte dalle leggi sul Debito pubblico.

Decreto del ministro dell' istruzione pubblica, con cui si concede anche per quest' anno una sessione straordinaria di esami di licenza liceale da tenersi nei giorni 16, 18, 20, 21, 23, e 25 ottobre nelle medesime sedi della sessione ordinaria.

Prospetto delle riscossioni nell' amministrazione del demanio e tasse, fatte nel mese di agosto 1871.

Cronaca e Fatti Diversi

Monumento Savonarola. — È noto che sopra il voto emesso dall' accademia Albertina di Belle arti in Torino, la esecuzione del Monumento in onore dell' illustre nostro concittadino *Girolamo Savonarola* venne affidata all' egregio artista centese sig. cav. *Stefano Galletti*; e siamo in grado di assicurare che Egli con alacrità e zelo si è già accinto all' opera, che dovrà ai posteri rendere viva e perenne l' immagine di quel Grande, nel mezzo di questa nostra piazza della pace.

E ci consta che il Comitato promotore, con giusto ed opportuno intendimento, si è rivolto con calde parole al Comune di Cento, patria del Galletti, per ottenere un concorso nella spesa che sarà a sostenersi per la detta esecuzione. Il Comune di Cento non ha fatto ancora alcun riscontro al detto Comitato; e giova credere che esso attenda a fargli conoscere le sue deliberazioni, le quali, per più ragioni, non potranno che essere favorevoli. Ci riserviamo di pubblicarle.

Onorificenze. — Più volte avemmo occasione di fare pubblici e meritati elogi allo eletto corpo dei nostri Pompieri, per la maestria e la sollecita cura onde seppero accorrere allo spegnimento degli incendi; questa fatale calamità che sembra più che mai in questi tempi essere all' ordine del giorno, per deplorabili negligenze, e forse più spesso, per feroce istinto di tristissima gente.

Ora siamo lieti di annunciare che nella Gazzetta ufficiale del Regno N. 257 del 20 corr. Settembre, fra i cittadini fregiati della medaglia in argento al valore civile in premio di coraggiose e filantropiche azioni, figurano i due Pompieri Canessi Innocente ottonaio, e Biondi Antonio muratore, tutti due di Ferrara, per avere appunto nello spegnimento di un vasto incendio già avvenuto nella strada di S. Romano, o del Travaglio, spiegato un coraggio non comune, ed un' abnegazione che tocca i confini dell' eroismo.

Ci gode l'animo quando taluna volta vediamo il Governo a premiare simili azioni, le quali veramente non hanno prezzo se si pensa che avrebbero potuto costare la vita a chi ha saputo eseguirle. Possa questa distinzione accordata ai due sunominati Pompieri, servire loro di incoraggiamento; a tutto il corpo di essi, e a chi li comanda di efficace emulazione!

Offerte alla Pia Casa di Ricovero. — Sappiamo che l'Onorevole Sezione alla Pia Casa di Ricovero composta degli Egregi signori *Luigi Alberto Trentini*, *Pareschi* dott. *Luigi*, e *Righini* ing. *Francesco*, ha diramato alle primarie famiglie una Circolare, allo scopo di ottenere qualche sussidio a favore di quel Pio Stabilimento vuoi in denaro o in generi; e che il primo a corrispondere all'invito fu il sig. Turgi Pasquale Negoziante possidente, il quale regalò un carro di fascine.

Nella fiducia di segnalarne molti dei Benefattori, ci è grato attestare al primo la più viva riconoscenza per l' esempio dato, e che vorremmo a gara imitato!

Arena Tosi-Borghi. — Questa sera la compagnia comica diretta dal cav. A. Salvini rappresenterà *Montjoye* o *l' Egoista* di *Ottavio Feuillet*. Negli intermezzi degli atti il signor *Cantoni* eseguirà due concerti — Gran fantasia di *G. Rabboni* sulla Norma; e capriccio fantastico sopra una canzonetta napoletana di *Enrico Calliezie*. Il pianoforte sarà tenuto dal sig. Levi.

Ier sera nel Teatro Municipale della vicina Città di Cento ha avuto luogo una grande Accademia vocale ed istrumentale, nella quale prese parte la esimia cantante signora *Isabella Galletti*.

Da quanto ci venne riferito la detta Accademia è riescita con pieno successo.

La signora Galletti, che ebbe la prima palma in quella festa musicale, ha destato un vero entusiasmo nella esecuzione del quarto atto dell' opera *La Favorita*.

Ci piace annunciare che domani sera nello stesso Teatro Municipale, avrà pure luogo un grande Concerto vocale e istrumentale.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

25 Settembre 1871.

Nascite — Maschi 3. — Femmine 4. — Totale 7.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Gavini Gaetano di Borgo S. Lucca, d' anni 27, macchinista, celibe, con Marani Maria di Borgo S. Lucca, d' anni 28, tessitrice, nubile.

Morti — Maselli Angelo, d' anni 70, celibe, — Gallerani Teresa di Ferrara, d' anni 38, conjugata — Bortina Giuseppe di Pontelagoscuro, d' anni 47, domestico, celibe — Scanavini Maria di Aguscello, d' anni 25, conjugata.

Minori agli anni sette — N. 3.

26 Settembre 1871.

Nascite — Maschi 5. — Femmine 0. — Totale 5.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Lombardi Giuseppe di Quacchio, d' anni 31, possidente, vedovo, con Vaccari Cleonice di Ferrara, d' anni 26, possidente, nubile.

Morti — Bigoni Maria di Quacchio, d' anni 36, nubile — Civolani Ignazio di Ferrara, d'anni 73, conjugato.

Morti — Minori agli anni sette — N. 2.

Orribile prigionia di due sorelle. — *L' indicatore di Tepliz* narra il fatto seguente:

Essendosi sparso in questi giorni la voce che da qualche tempo due sorelle erano state sequestrate in una casa della Graupnergasse, una Commissione giudiziaria, alla testa della quale si trovava l' aggiunto del tribunale di prima istanza signor Helmich, procedette ad un' inchiesta sul luogo del reato segnalato all' attenzione della regia procura.

Si scuoprono infatti due cantine chiuse a chiave, delle quali si dovettero scassinare le serrature, ed allorchè le porte furono aperte si sviluppò un odore cadaverico che dette nausea fortemente a due agenti di polizia. Si trovarono colà due giovani donne stese sur un pagliericcio, per metà nude, coperte di vermi e circondate di immondizie.

La vista di queste due sfortunate, che sono due sorelle, produsse sui testimoni di questa scena un' impressione delle più dolorose. Il sig. F...... proprietario della casa in questione è stato messo in istato d'arresto. Le due sventurate vittime di questa odiosa prigionia sono state trasportate all'ospedale Federico Guglielmo, ove si sono subito prestate loro tutte le cure che reclamava il loro triste stato.

La procura regia prosegue con la più gran diligenza l'istruzione di questo misterioso affare.

(Comunicati)

Mentre io godeva della maggiore floridezza di sanità, fui colto quasi d' improvviso da una di quelle terribili malattie, che pur troppo lasciano ben poca speranza di vita. Essa mi ridusse in pochi giorni all' orlo del sepolcro, e già i miei più cari cominciavano a disperare della mia salvezza; ma il molto sapere, la diligente attività e le premure più che fraterne del medico ed amico sig. dott. Antonio Azzolini furono tali che vinsero il morbo appunto allorquando sembrava più ribelle ai rimedi. E sebbene costretto io a quasi quattro mesi di letto, e ad una lunga convalescenza, mi trovo attualmente in soddisfacente stato di forza e di salute.

Sento quindi il debito di rendere pubbliche azioni di grazie al lodato sig. dott. Azzolini, attestandogli una vera gratitudine per l' esito cotanto felice della sua cura, che a testimonianza di onore alla di lui dottrina dichiaro essere stata pienamente approvata dall'esimio nostro concittadino sig. cav. prof. Carlo Grillenzoni, e dall'illustre medico sig. cav. prof. Concato.

Nè minore gratitudine serberò costantemente verso i miei Superiori e compagni d' ufficio, amici e conoscenti che a gara si dimostrarono con modi più che gentili e benevoli premurosi della mia guarigione.

Sono perciò lieto di potere ora dar Loro questa pubblica dimostrazione dei sentimenti del mio cuore, sentimenti che spero saranno per aggradire con quel medesimo affetto col quale presero per me sì vivo interesse.

Ferrara 25 Settembre 1871.

Ettore Galavotti.

1° Novembre 1871. Apertura del Collegio-Convitto **Amedeo di Savoia** in Imola (Bologna), fondato dalla *Società Principe Amedeo* per cura del Municipio d'Imola, Scuole Elementari, Ginnasiali, Liceali, Tecniche inferiori e superiori-Direttore prof. cav. Gio: Battista di Crollalanza-Retta annua Lire 600.

Rivolgersi per le dimande d' ammissione ed altri schiarimenti alla *Direzione Generale della Società Principe Amedeo* in Bologna, od alla *Segreteria Comunale* in Imola od anche al conte *Achille Magnoni* rappresentante della suddetta Società in Ferrara.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 26. — *Berlino* 26. — La *Gazzetta nazionale* dice che Rémusat rispose ai reclami circa gli eccessi di Lione riconoscendo completamente la giustezza dei reclami promettendo che il Governo farà tutto il possibile per terminare gli eccessi, e proteggere i tedeschi.

Bukarest 26. — In tutti i porti di Rumania fu ordinata una quarantena di 10 giorni per le navi provenienti dalla Turchia.

Kragujevacz 26. — Una Deputazione della Scupcina consegnò alla Reggenza un indirizzo esprimendo la sua piena fiducia, pregandola di completare la riorganizzazione della milizia destinata ad un grande cómpito.

Losanna 25. — È aperto il Congresso della lega internazionale della pace. Si leggono le adesioni di Mazzini, di Blanc, di Michelet, di Quinet ed altri.

Si legge un messaggio dei democratici tedeschi che si oppongono all' annessione e sperando che la Germania e la Francia cesseranno l' inimicizia. Si discute la questione della Società internazionale. Si vota una sottoscrizione per la pubblicazione di un giornale agli Stati Uniti. Le opinioni moderate dominano nell' Assemblea.

BORSA DI FIRENZE

	25	26
Rendita italiana . .	— — 62 95	— — 63 32
» » fine mese	— — — —	— — — —

	25	26
Oro	21 19	21 20
Londra (tre mesi) . . .	26 58	26 58
Francia (a vista). . . .	104 90	104 90
Prestito Nazionale . . .	87 60	88 17
Obbligaz. Regia Tabacchi.	495 —	495 —
Azioni » »	715 50	717 50
Banca Nazionale. . . .	2825 —	2830 —
Azioni Meridionali . . .	405 50	407 75
Obbligazioni »	200 —	200 —
Buoni »	495 —	495 —
Obbligazioni Ecclesiastiche	86 80	86 75

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

AVVISO

di vendita d' immobile a manoregia

Il Cancelliere dell' anzidetto Tribunale,

Sopra istanza dell' Esattore Governativo Provinciale, Comunale e Consorziale signor dott. Ignazio Falzoni, domiciliato a Cento

RENDE NOTO

Che nel giorno di Lunedì ventitrè del pross. venturo mese di ottobre, alle ore dodici meridiane nella sala delle pubbliche aste del prefato Tribunale residente nel palazzo della Ragione, posto sulla piazza grande delle Erbe al civ n. 16, si procederà alla vendita dell' infradescritto stabile oppignorato a pregiudizio di Govoni Isaja del fu Carlo, domiciliato a Ferrara, debitore verso il suddetto Esattore di L. 80, 74, per dativa reale addizionali, sopracarichi provinciali, e consorziali dalla sesta rata 1866, a tutta la sesta rata 1869, oltre il Caposoldo e spese di procedura, come dal verbale dell' Usciere Rinaldi Gregorio in data 28 settembre 1870, trascritto in quest' ufficio Ipoteche il 27 successivo novembre al Vol. 47 Cas. 4623, con Lire 3, 70.

L' incanto sarà aperto sul prezzo di Lire 600, valore allo stabile attribuito dal perito Ingegnere Federico Borgatti colla sua relazione fatta d' atti, e giurata li 12 Giugno ultimo scorso.

Ogni offerente dovrà depositare, oltre il decimo del prezzo, nelle mani del sottoscritto l' importo delle spese che approssimativamente si fissano in Lire 120, e dovrà uniformarsi al disposto del § 1329, del Reg. Legisl. Giudiz. dieci novembre milleottocento trentaquattro, tuttora in vigore per simili vendite.

Stabile da vendersi

Una casa situata in Renazzo, Comune di Cento sui Capi Pievesi di Alberone, al Civico Numero 505, composta a piano terra di quattro piccoli ambienti, uno ad uso di cucina, e di ristretta stalla, al piano superiore a tetto, cui si accede a mezzo di scala di legno a piuoli, di altrettanti vani.

Detta casa, marcata in Mappa col Numero 2052, confina a levante con capo percetto da Giuseppe Cavicchi, a ponente con altro usufrutto di Luigi Cevolani, a settentrione con Tramorello, a mezzodì con pubblico stradello, ovvero ecc.

Ferrara ventidue settembre 1871.

Il Cancelliere — CAMOUS

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

(Seconda Inserzione)

Sunto di Bando Venale

Per vendita giudiziale che si inserisce a senso dell' articolo 668 allinea 1.ª N.° 3 Codice Procedura Civile.

Il Cancelliere del lodato Tribunale Civile

NOTIFICA

Che nel giorno 26 ottobre 1871, all' Udienza che terrà il lodato Tribunale nella sua solita residenza, posta nel palazzo della Ragione in questa piazza delle Erbe in Ferrara, si procederà sull' istanza del Dott. Cesare Rivani, quale curatore dell' eredità giacente del fu Paolo Cavalieri, domiciliato a Ferrara, rappresentato dal Procuratore avvocato Lorenzo Gambi, alla vendita per via di subastazione del seguente stabile appartenente all' eredità giacente suddetta come al Decreto di questo Tribunale Civile 20 Decembre scorso anno.

Stabile da vendersi

Una casa con cortile situata in Ferrara nella strada di Ripa Grande al Civ. Numero 4198, distinta nei registri censuari col N.° di mappa 601, costituita di pian terreno e due piani superiori, confinante a levante con Rosa Boniotti, a mezzodì e tramontana colle ragioni dell' Avv. Gaetano Delfini, ed a ponente colla detta strada.

Quale casa sarà posta all'incanto sul prezzo di stima risultante dalla perizia Barbantini 19 Gennajo scorso di Italiane lire 1329, 38, valore netto, sotto le condizioni descritte nel bando venale 25 Agosto corrente, esistente nella Cancelleria del lodato Tribunale.

Avvertendo che pel giudizio di graduazione sul prezzo da ritrarsene venne delegato il Giudice Avv. Alfonso Reggianini, con ordine ai creditori inscritti di insinuare le loro domande di collocazione in quella Cancelleria entro 30 giorni dalla notifica del detto bando.

Ferrara 25 Settembre 1871.

L. Gambi — Procuratore

Inserzioni a pagamento

Vedi l' avviso in 4.ª pagina ☞

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

R E G N O D' I T A L I A

SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO AGRARIO

NEI CIRCONDARI DI ROMA, MARITTIMA E CAMPAGNA

SOCIETÀ ANONIMA per lo svolgimento dell' agricoltura nei circondari suddetti

CAPITALE SOCIALE: DIECI MILIONI

rappresentato da 40,000 Azioni di L. 250 ciascuna

diviso in Dieci Serie di **UN MILIONE** ciascuna

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

alla 1ª e 2ª Serie sul Capitale di L. 10,000,000 rappresentanti 8,000 Azioni di L. 250 cadauna.

CONSIGLIO D' AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
ORSINI Don **FILIPPO**, Principe di Roccagorga.

VICE-PRESIDENTE
LEZZANI Marchese **MASSIMILIANO**.

Consiglieri
Colonna Don **Marcantonio**, Duca di Marino.
Caetani Don **Onorato**, Principe di Teano.
Capri Galanti Cav. **Giuseppe**.
Antonelli Conte **Francesco**.
Ovidi Ercole, Direttore Gen. della Compagnia Fondiaria Romana.
Piacentini Francesco.
Rapini Mario, Marchese di Castel Delfino.
Risoldi Cav. **Giovanni**

Direttore della Società, Sig. C.ᵉ LEOPOLDO GHIRELLI.

PROGRAMMA

Una gran parte della proprietà agricola del circondario di Velletri e quella del circondario di Frosinone, ove s' incontrano i più fertili terreni d' Italia, è divisa in un gran numero di piccoli ed industriosi proprietari, i quali per isvolgere la ricchezza delle loro terre, mancano dell' organizzazione del credito che è il più potente aiuto della ricchezza agraria.

La mancanza assoluta di una *Società Generale di Credito Agrario* in questi ricchi territori fa sì che il prestito del denaro non si effettua che da privati, e che lo sconto valga sovente dal quindici al venti per cento.

L' immenso Agro Romano poi, di cui è nota la straordinaria fertilità ed in pari tempo l' abbandono completo in cui giace da secoli, offre pure l' occasione di effettuare colossali profitti per una Società che sappia trarre partito dalla sua condizione, sia promuovendo la formazione di consorzi, di bonifiche e dissodamento di terreni, di imboscamenti, dei canali d' irrigazione, di strade vicinali, forestali, comunali e provinciali, sia di altri lavori destinati allo svolgimento dell' industria agraria.

Era quindi sentito il bisogno di promuovere la formazione di un Consorzio di Capitalisti, i quali costituissero sopra basi solide una vera Società Agraria e questa Società, che sarà amministrata con senno pari alla prudenza, assicurerà agli Azionisti dei beneficii superiori alla spettativa.

Società essenzialmente romana: nel suo Consiglio d' Amministrazione non seggono speculatori, ma invece distinti uomini e personaggi iniziati ed esperti in affari di agricoltura, apprezzati da tutti quelli che li conoscono, circondati da una stima giustamente meritata, forniti inoltre, e sopra ogni altra cosa, della conoscenza profonda del loro paese, delle sue aspirazioni e dei suoi bisogni.

Il capitale sociale è di dieci milioni di lire, diviso in 10 serie di un milione ciascuna, e ogni serie è composta di 4 mila azioni di L. 250 ciascuna.

Il Consiglio d' Amminis. della *Società Generale di Credito Agrario* ha deciso di emettere per ora due milioni sui dieci, dei quali è composto il capitale sociale.

Oggetto della Società

La Società generale di Credito Agrario costituitosi col capitale di dieci milioni di lire italiane ha per iscopo:

1. Di fare, o agevolare con la sua garanzia, agli agricoltori ed ai proprietari di beni stabili, pei limiti della loro solvibilità, lo sconto e la negoziazione di promesse di pagamento, di cambiali, biglietti all' ordine, polizze di derrate, certificati di deposito delle medesime, e di altri recapiti aventi una scadenza non maggiore di novanta giorni. Questa scadenza potrà, mediante successivi rinnovamenti, essere prolungata fino ad un anno;

Per lo sconto di cui sopra, la Società richiede un avallo di una seconda firma, a garanzia di quella del debitore diretto, o per lo meno una firma qualunque di atto debitorio commerciale che presenti la responsabilità in solido dei due solvibili;

2. Di prestare e aprire crediti e conti correnti per un termine non maggiore di un anno sopra pegni facilmente realizzabili, costituiti da cartelle di credito fondiario, da prodotti agrari depositati in magazzini generali, o presso persone di conosciuta solvibilità e responsabilità;

3. Di emettere in rappresentanza delle operazioni indicate ai paragrafi precedenti, titoli speciali di credito al portatore, pagabili a vista;

4. Di emettere biglietti all' ordine, nominativi per qualunque somma, trasmissibili per via di girata, pagabili a vista;

5. Di ricevere somme in deposito, in conto corrente con o senza interessi rilasciando corrispondenti epoche di credito a guisa di *chèques;*

6. Di scontare con solide garanzie ai proprietari le fittanze, e così pagarle per conto dei fittaiuoli, con subentrare nei diritti dei proprietari stessi;

7. Di eseguire qualunque riscossione e pagamento, e fare qualunque operazione per conto di terzi, relativamente ai numeri che precedono;

8. Di promuovere la formazione di Consorzi, di bonifiche e dissodamenti di terreni, di rimboscamenti, di canali d' irrigazione, di strade vicinali, forestali, comunali e provinciali, ed altri lavori destinati allo svolgimento dell' industria agraria; e di incaricarsi per conto di detti Consorzi dell' emissione dei loro prestiti;

9. Di promuovere le istituzioni di magazzini per il deposito e la vendita di derrate, e di fare anticipazioni sul valore delle medesime;

10. Di assumere con solide garanzie il pagamento delle pubbliche imposte dovute dai proprietari e dai fittaiuoli;

11. La Banca s' interdice assolutamente di attendere a speculazioni di Borsa di qualunque specie, di operare sulle proprie Azioni, di prestare sui fondi pubblici, e di mettersi allo scoperto per le operazioni indicate al capoverso dell' articolo 7.

Il concetto che informa il programma di questa Società essendo il più pratico e il più opportono, offre tutte le guarentigie della più assoluta solidità.

I promotori della Società Generale figurano tra i più ricchi e più onesti proprietari della provincia di Roma, e nessun' altra Società poteva mettersi alla testa di una simile impresa, alla quale occorre profonda cognizione dei bisogni dei paesi ove estende le sue operazioni.

La Società non circoscrive le sue operazioni ai circondari di Roma, Marittima e Campagna, ma intende col tempo di stabilire le sue succursali in tutte le provincie italiane, incominciando per ora da quelle ove maggiore è il bisogno e maggiore quindi si presenta la certezza di eccellenti operazioni.

Il possesso di una o più azioni della Società Generale di Credito Agrario dà diritto ad essere ammesso al credito della medesima.

Benefizi e dividendi

L' anno sociale comincia col primo gennaio e finisce col 31 dicembre.

Le Azioni hanno diritto:

1. Ad un interesse fisso del 6 0|0 pagabile semestralmente;
2. Al 75 0|0 dei benefizi constatati dall' inventario annuo.

Durata e Sede della Società

La durata della Società è fissata a 25 anni, e potrà prorogarsi.

La Sede sociale è di diritto nella Capitale del Regno d' Italia.

Condizione della Sottoscrizione

Le Azioni che si emettono sono 8000 e vengono emesse a L. 250 ciascuna.

Desse hanno diritto agli interessi del 6 0|0 a datare dal 1° luglio 1871 sulle somme versate ed ai dividendi a datare dal 1° gennaio 1872.

Versamenti

Le Azioni sono pagabili come appresso;

L. 20 all' atto della sottoscrizione;
„ 30 dal 1° al 10 novembre;
„ 75 due mesi dopo il 2° versamento.

L. 125 totale.

Le rimanenti lire 125 non saranno pagabili se non quando lo esigano i bisogni della Società, la quale dovrà prevenire i sottoscrittori almeno tre mesi innanzi per mezzo di avviso da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e da ripetersi per due volte consecutive, a meno che non piacesse alla Società di rivolgersi direttamente ai singoli Azionisti

Ogni Sottoscrittore che anticiperà i versamenti dovuti godrà sulle somme anticipate lo sconto del 6 0|0 annuo, calcolandosi l' anno sul tempo che rimarrà a maturare tra l' epoca del versamento e la dilazione concessa agli Azionisti.

Al momento del 3° versamento di lire 75 di cui sopra sarà consegnato al Sottoscrittore in cambio della ricevuta provvisoria un Titolo al portatore, della Società, negoziabile alla Borsa.

Pagamenti degli Interessi e Dividendi

Per facilitare ai portatori dei Titoli la riscossione degli interessi e dividendi, il pagamento si effettuerà nelle principali città d' Italia presso i Banchieri che saranno indicati a suo tempo.

La Sottoscrizione pubbblica è aperta nei giorni 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 del corr. Mese di Settembre.

Roma	presso	la Sede della Società, via delle Stimate, 34.
„	„	la Banca Romana di Credito, via Condotti, n. 42.
„	„	B. Testa e C., via Ara Cœli, 51.
„	„	E. Ovidi, via del Corso, 391.
„	„	la Cassa Centrale via Montecatini 13.
Firenze	„	B. Testa e Comp., via Martelli n. 4.
„	„	Giustino Bosio, via Proconsolo, n. 9.
Milano	„	Compagnoni Francesco.
„	„	Algier Canetta e Comp.
Torino	„	H. Geisser e C.
„	„	Carlo de Fernex.
Milano	„	Vogel e C.
Genova	„	L. Vust e Comp.
Venezia	„	J. Henry Teixeira de Mattos.
„	„	P. Tomich.
Napoli	„	Mazzarelli Gaspare.
Bologna	„	Luigi Gavaruzzi e C.
„	„	Antonio Sammarchi e C.
Livorno	„	Moise Levi di Vita.
Verona	„	Figli di Laudadio Grego.
„	„	Fratelli Pinchierli fu Donato.
Modena	„	M. G. Diena fu Jacob.
„	„	Eredi di G. Poppi.
Alessandria	„	Matassia di Lelio Torre.
Mantova	„	Angelo A. Finzi.
Parma	„	Giuseppe Varanini.
Piacenza	„	Cella e Moy.
Reggio (Emilia)		C. F. fratelli Modena.
„	„	Carlo Del Vecchio.
Civitavecchia		G. N. Bianchelli.
Sassari	„	Fratelli Fumagalli,
Ferrara	„	Cleto e Efrem Grossi.
Pesaro	„	Andrea Ricci.
Palermo	„	Gerardo Quercioli.
Trieste	„	Figliale della Wiener Wechslerbank.
Vienna	„	La Wiener Wechslerbank.
Alessandria d' Egitto	presso	Aghion e Salama.

Ed in tutte le altre città d' Italia presso i corrispondenti delle case sopra indicate.

La sottoscrizione sarà aperta del pari durante lo stesso periodo di tempo a **Berna, Ginevra, Francoforte e Bruxelles.**

Nel caso che la sottoscrizione pubblica sorpassasse il N. di 8000 Azioni il Consiglio d' Amministrazione si riserva il diritto di ridurre il Numero delle Azioni sottoscritte proporzionatamente oppure di accettarle emettendo le susseguenti Serie.